

VIDEO

Cassette «made in» Fininvest

MILANO. Nuovo vago in casa Fininvest. Dalle società nascono nuove società in una filiazione infinita che dà il segno dell'oligopolio. La nuova nata si chiama «Pentavideo» e costituisce un marchio che viene ad aggiungersi a quelli esistenti nel campo della produzione di videocassette pre-registrate. Sorta da una costola di Reteitalia (la società berlusconiana che produce e commercializza opere televisive) e cinematografiche «Pentavideo» ha finora ben poche tracce al suo arco e cioè solo quattro titoli (ma buoni) in listino che saranno disponibili (a noleggio) solo a novembre. *Ladri di saponette* di Maurizio Nichetti, *Due By Two* di Enrico Oldoini, *Inseparabili* di David Cronenberg, *Zoo di vetro* di Paul Newman. A dicembre faranno seguito *Tucker* di Coppola, *Night Club* di Corbucci, *Bianco rosso e Verdine* di Verdone, *32 dicembre* di De Crescenzo. Ma, come è stato ampiamente spiegato nella conferenza stampa di battesimo, sono facilmente intuibili le grandi e fin troppo citate «energie» tra i vari settori della comunicazione (nonché della distribuzione) del gruppo.

Concerto a Milano del gruppo di percussionisti senegalesi
Touré Kunda, il tamburo fa poker



Uno dei fratelli Touré Kunda che hanno suonato a Milano

Ancora una volta canta l'Africa, e per la precisione il Senegal, un puntino (visto da qui) sull'Atlantico che rimbomba di musica. Da lì vengono molti dei suoni africani che spopolano da qualche anno in Francia e che finalmente attirano qualche attenzione anche da noi; e da lì vengono anche i Touré Kunda, fratelli tutti voci e percussioni che non disdegnano qualche contaminazione occidentale.

ROBERTO GIALLO

MILANO. Meno di sei milioni di abitanti, spiagge mozzafiato sulle quali sboccia una vegetazione abbondante e molti dei problemi che affliggono l'Africa post-coloniale. Il Senegal può essere descritto anche così, alla maniera delle giude turistiche. In realtà, in quel puntino affacciato sull'Oceano si intrecciano ceppi etnici e culture diverse, influssi arabi, popolazioni stanziali e tribù ancora nomadi. E musica, tanta musica, al punto che il Senegal è diventato in pochi anni uno dei maggiori poli di interesse per chi, dalla grassa Europa, guarda a Sud in cerca di nuove sollecitazioni. Da lì viene Youssou N'Dour, principio svezato alla corte di Peter Gabriel, e lì imperano le tradizioni rimbombanti, come ha dimostrato qualche mese fa in concerto a Milano Dou Dou N'Diaye Rose, maestro tamburo di Dakar. Altra esportazione illustre è Touré Kunda, ormai di casa a Parigi dove i loro dischi entrano facilmente in classifica mischiandosi con i suoni occidentali. Non saranno star nel senso classico del termine, i fratelli Touré, ma poco ci manca. L'altra sera al Palatrussardi, nell'ambito della festa provinciale dell'Umità, hanno raccolto un pubblico di quasi tremila persone, come dire una bella soddisfazione per un gruppo che non ha attualmente una casa discografica, non gode di una grande diffusione radiofonica

e i cui dischi sono distribuiti poco e male. Non importa: a scaldare il Palatrussardi basta il loro intreccio ritmico, percussivo a profusione cui si accompagna un impianto vocale polifonico. Non solo, i fratelli Touré dimostrano che giocare con l'Occidente senza snaturare il suono d'Africa si può, e tra raffinati esercizi di poliritmia e con composti si affaccia qualche riff di chitarra elettrica, qualche accenno di funky che aiuta la platea a ballare.

Recentemente i Touré Kunda hanno operato sostanziosi rimpiasti nella formazione: ora i fratelli sono quattro e hanno alle spalle un poker di sessionmen di tutto rispetto, che aggiungono colore alla sovrastanza percussiva. In più, come a sottolineare una maturità raggiunta anche in campo produttivo, i Touré Kunda sanno vanare la loro miscela sonora. Dal vivo risultano dunque più energici e «danzerini» in disco, dove le canzoni si allungano e si basano di preferenza sulle parti vocali, con contrappunti acuti di rara bellezza. A Parigi, ormai capitale europea della musica d'Africa, i Touré Kunda non hanno prove da dare ed è forse

Concluso il festival all'Aquila
Quando la piazza diventa scena

Funamboli, comici e marionette lungo le strade dell'Aquila con *Burattini e Saltimbanchi*, settimo Festival Internazionale del Teatro di Fantasia. Particolarmente attenta al pubblico dei giovanissimi e al recupero del teatro di strada, la rassegna ha ospitato il funambolo Michel Menin, i «tuttofare» Johnny Melville e Nola Rae, mimi, acrobati e clown, e una carrellata di nuovi e vecchi comici.

STEFANIA CHINZARI

L'AQUILA. Trano fuori gli attrezzi da tante scolate di legno numerate: nella 42 i vestiti dei trapezisti, nella 15 le corde del funambolo, nella 31 le bottiglie di champagne per l'equilibrista. In cima allo scafolone più alto quattro clown-musicisti suonano con l'oboe e i violini le arie più tristi del circo. Sono gli artisti di «Circus in kit», sette francesi cocciosi e arragianti, vestiti di vecchi abiti e inventori di un italiano stentato e simpatico. Con il loro circo evanescente e povero, senza tendone e pieno di complicità con il pubblico, si è concluso domenica scorsa a L'Aquila *Burattini e Saltimbanchi*, settimo Festival Internazionale del Teatro di Fantasia. Organizzato dall'Atam e dalla Provincia, il festival ha visto ancora una volta le strade e due delle piazze della città animarsi di marionette e di clown, di funamboli e di comici. Inaugurata con la presenza «aerea» del funambolo Michel Menin, uno spencilato artista che si esibisce a otto metri d'altezza e si muove sul filo con una disinvoltura straordinaria, la rassegna aquilana ha ospitato in una settimana venti diversi spettacoli.

Oltre ai pomeriggi dedicati ai giovanissimi - uno degli aspetti forse più interessanti della manifestazione, unitamente alla voglia di presentarsi e recuperare il teatro di strada - il programma comprendeva anche una «fascia» quasi notturna, riservata ai comici. Nel Teatro di Sant'Agostino, dove il maltempo ha costretto alcuni degli spettacoli, si sono esibiti molti «nuovi comici», da Alessandro Bergonzoni a Ste-

Decisamente televisive invece le presenze degli ultimissimi giorni di *Burattini e saltimbanchi*: dalla popolarità di Doc Arnavano Orlando e Russo-nello, interpreti di un *Requiem* piuttosto anonimo dove si notava la mancanza di una regia e di maggior coordinamento tra i due. Dal palinsesto di Odissoni Tv sbarcava Gobbe, simpatico napoletano dalla comicità «grassa» e «scalfata», autore di divertenti e personali misviastazioni di parabole ed episodi biblici.

Così si fa in quattro il crescendo di Sofia

ERASMO VALENTE

CITTÀ DI CASTELLO. Un viaggio dall'antica voce della Russia alle più recenti esperienze della nuova musica nell'Urss: era il compito del XVII Festival delle Nazioni, svoltosi a Città di Castello, con diramazioni a Sansepolcro, con un'azione ospite, quest'anno, l'Unione Sovietica. Si sono ascoltate meraviglie polifoniche stupendamente esibite dal Coro da camera di Mosca, fondato e diretto da Vladimir Minin (musiche dal Cinque-Seicento ai giorni nostri, indugiando sulla *Liturgia di San Cristoforo*, di Rachmaninov) e dal Coro del Patriarcato di Mosca, in attività dal 1988, proteso al recupero di canti ecclesiastici di famosi monasteri. Una calda fascia corale ha avvolto il festival per qualche giorno, preparando l'*Agnus ad* espressioni foniche più nuove, ma non meno «sacre», ai fini di apporti che hanno dato al rinnovamento della cultura musicale.

A Città di Castello, il festival ha anche, tra l'altro, allestito una mostra (dipinti, disegni, progetti scenici, ecc.) destinata a documentare la partecipazione delle donne alle avanguardie artistiche degli anni 1910-1930. Avanguardie, poi, sovrapposte dallo stalinismo. Bene, un festival può essere apprezzato per tante cose, e molti sono i momenti che hanno tenuto in alto il livello della manifestazione. Per esempio, il bel concerto dell'Ex Novo Ensemble di Venezia, diretto da Claudio Ambrosini (pagine cameristiche di autori sovietici); le serate mozartiane con Bruno Giuranna e Franco Gulli, il recital del pianista Boris Petrushanski (la sua carriera si avvii qui, in Umbria, nel 1975, avendo vinto il «Casagrande» a Terni); il concerto beethoveniano del

violoncellista Rocco Filippini e via di seguito. Ma su tutto si leva, in un ideale ricongiungimento con l'avanguardia esaltata dalle donne, il suono libero e sventante del primo *Quartetto* (1971) della compositrice sovietica, Sofia Gubaidulina (1931), già negli Anni Sessanta alla ribalta del nuovo e venuta via via, anche in campo internazionale, in primo piano con un intenso «crescendo» di esperienze. La compositrice considera «ideale» quel rapporto con la tradizione e con le nuove tecniche, nel quale l'artista domina perfettamente sia il vecchio che il nuovo, dando l'impressione di non tener conto né dell'uno né dell'altro.

È arrivato dall'Inghilterra il celebre Quartetto Arditto (peccato che non sia giunta qui, a Città di Castello, anche la Gubaidulina), e ha dato il fremito vivo del suono nuovo di questa pensosa musicista i quattro esecutori, ben stretti l'uno all'altro, gradualmente si sono allontanati dal centro, spostandosi, a turno, con sedia, strumento e leggio. Non era un vezzo esteriore, avvertendosi bene l'ansia di modificare i rapporti tra le fonti sonore. Forte l'intensità con cui si manifesta un clima d'inquietudine tra i quattro strumenti. Si stabilisce nel suono un mugolio risentito, un persistente turbamento, accresciuto dai saliscendi di suoni lontani, misteriosi, ansiosi di vita. Dal «glossando» e dal «pizzicato», emergono echi di serenate perdute, di ritmi di danza come fraccassati, sopravanzati da altri eventi. Come un cerchio nell'acqua, così il suono si allarga nello spazio non però disperdendosi, ma anzi consolidando la conquista di questo spazio, anche fisica, prima che il silenzio scenda sulla salmodiante nenia della viola.

Poco dopo, né un *Quartetto* di Urbatis (chissà perché, soltanto gli esecutori sono forniti di dati biografici) - in bilico tra recupero e repulsioni d'un clima popolarieggiante - né il secondo *Quartetto* della stessa Gubaidulina hanno più aggiunto altro. Festeggiatissimo l'«Arditto». L'anno prossimo sarà ospite del festival ancora l'Unione Sovietica. Sulla base dei buoni risultati di quest'anno, si potrà meglio coordinare e raggruppare, con la presenza degli autori, il contributo dell'Urss al festival e al complessivo paesaggio della nuova cultura musicale.

RAIUNO

9.00 APEMALIA. Cartoni animati
9.25 GIRAMONDO. Amazonia. Tra guerra e civilizzazione (2ª parte)
10.15 LETTERA A TRE MOGLI. Film con Jeanne Crain, Ann Sothern. Regia di Joseph L. Mankiewicz.
11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH
12.00 TG1 FLASH
12.05 CASA DOLCE CASA. Telefilm
12.30 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm
13.00 TELEGIORNALE. Tg1 tre minuti di.
14.00 BUONA FORTUNA ESTATE
14.10 TAMARA. LA FIGLIA DELLA STELLA. Film con Gregory Peck. Regia di Jacques Tourneur.
15.25 FAVOLE EUROPEE. Cart. animati
15.50 GIOI ESTATE
16.45 BIALI D'AUTORE. Un delitto
18.15 TRENT'ANNI DELLA NOSTRA STORIA. (1970-2ª parte)
19.10 VENEZIA CINEMA '89
19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 GIOCHI SENZA FRONTIERE. Incontro tra le squadre del Belgio, Francia, Portogallo, San Marino. Commenta G. Lippi
22.30 TELEGIORNALE
22.40 L'UOMO RAGNO SFIDA IL DRAGO. Film con Nicholas Hammond, Robert F. Simon. Regia di Don McDouglas
00.15 TG1 NOTTE. Che tempo fa
0.25 MEZZANOTTE E DINTORNI
0.45 CICLISMO. Giro di Sicilia

RAIDUE

9.00 LASSIE. Telefilm
9.30 LA PIETRA DI MARCO POLO.
10.15 IL GATTONI. Sceneggiato
11.15 AFRICAN RAINBOW. Di L. Ricciardi
11.30 SPECIALI INTERNATIONAL D.O.C.
12.05 PER AMORE E PER ONORE. Telefilm
13.00 TG2 ORE TRIDICI
13.25 TG2 33. Giornale di medicina
13.48 CAPITOL. Sceneggiato con Rory Calhoun, Carolyn Jones, Ed Nelson
14.30 TG2 ECONOMIA
14.45 MENTE FRESCA. Con M. Danè
15.25 LASSIE. Telefilm
15.50 THUNDERCATS. Cartoni animati
16.30 INTRIGHI DI DONNE. Film con Bernard Blier, Simone Signoret. Regia di Yves Allegret
18.00 GOLF. Torneo Internazionale
19.00 TG2 SPORTSERA
19.45 PERRY MASON. Telefilm
19.50 METEO 2
19.45 TG2 TELEGIORNALE
20.15 TG2 LO SPORT
20.30 SPECIALE EUROLOOQ
21.55 CALCIO. Sporting Lisbona-Napoli
23.45 CINEMATOGRAFICI. Immagini e altro dalla 46ª Mostra internazionale del cinema di Venezia
00.30 TG2 NOTTE. METEO DUE
00.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
00.45 LA FRECCIA AVVELENATA. Film con Warner Oland. Regia di Bruce Humberstone

RAITRE

12.30 LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAHONEY. Sceneggiato (3ª puntata)
14.00 TELEGIORNALE REGIONALI
14.10 PROMPTA TUTTO. Con P. Garavaglia
14.45 SCHEDA
15.15 PENNIES FROM HEAVEN. Film con Steve Martin. Regia di Herbert Ross
17.00 VIDEOBOX
17.25 I TRE CORSARI. Film
18.45 TOS DERRY. Di Aldo Biscardi
19.30 TELEGIORNALE REGIONALI
19.45 20 ANNI PRIMA
20.00 GEO ESTATE. Con C. Vertosa
20.30 I QUAPP. Film con Claudia Cardinale, Franco Nero. Regia di Pasquale Squitieri (1ª puntata)
21.35 TG3 SERA
21.40 I QUAPP. Film (2ª puntata)
22.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
22.45 BLOB. Cinema Venezia
23.45 TG3 NOTTE
3.15 TV D'AUTORE. A cura di R. Bronzetti

«I quappi» (Raitre, ore 20.30)

7

13.40 BASEBALL. Boston-Oakland (replica)
15.15 CALCIO. Malmoe-Inter. Coppa dei Campioni
16.45 CALCIO. Bran-Sampdoria. Coppa delle Coppe
18.30 WRESTLING SPOTLIGHT
19.30 SPORTIME
20.30 MON-GOL. Fiera/Rubrica di calcio internazionale
21.30 PALLAVOLO. Beach volley
22.45 CAMPO BASE. (replica)
7
13.00 MOVIN'ON. Telefilm
17.15 PATROL BOAT. Telefilm
18.15 SUPER 7. Varietà
20.00 M.A.S.H. Telefilm
20.30 LAURA. A 16 ANNI MI DICESTI SÌ. Film di Alfonso Brescia
23.05 FISH EYE. Sport
23.35 LA FORTEZZA. Film
7
14.30 LA GRANDE FESTA DELL'ESTATE
18.00 ON THE AIR SUMMER
19.30 DURAN DURAN. Concerto
21.00 GUNS N'ROSES Special
23.00 IL MEGLIO DI BLUE NIGHT

TMC TELEMONTECARO

13.30 TELEGIORNALE
15.00 I PREDATORI DELL'IDOLO D'ORO. Telefilm
16.00 I MIEI DUE AMORI. Film di Noel Black
18.00 FLAMINGO ROAD. Telefilm
20.30 TMC NEWS
20.30 IL PISTOLERO DI DIO. Film con Glenn Ford. Regia di Lee Katz
22.30 PIANETA MARE. Sport
24.00 I TRE INSEPARABILI. Film
ODEON
13.00 SUGAR ESTATE
15.30 ANCHE I RICCHI PIANGONO. Telenovela con Veronica Castro
17.30 RITUALS. Sceneggiato
21.00 REBECCA LA PRIMA MOGLIE. Film con Joan Fontaine. Regia di Alfred Hitchcock
23.00 CHE CI FA UN PRETE TRA LE THAILANDESIT. Film
5
14.30 LA GRANDE FESTA DELL'ESTATE
18.00 ON THE AIR SUMMER
19.30 DURAN DURAN. Concerto
21.00 GUNS N'ROSES Special
23.00 IL MEGLIO DI BLUE NIGHT
RADIO
15.00 VENTI RIBELLI
16.00 MOZIE D'ODIO. Telenovela
18.30 LA MIA VITA PER TE
19.30 TGA-NOTIZIARIO
20.25 ROSA SELVAGGIA
21.15 MOZIE D'ODIO. Telenovela
22.00 LA MIA VITA PER TE
RADIOUNO. Onda verde 6.03, 6.56, 7.56, 9.56, 11.57, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57. Radio anch'io 89 11.30 Giorno per giorno, 12 Speciale Via Asiago tonda, 14 Musica ieri e oggi, 16 Il Pagnone Estate, 20.30 La resistenza rivisitata per chi non c'era, 23.05 La telefonata
RADIOUE. Onda verde 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 12.26, 13.27, 14.27, 15.27, 16.27, 17.26, 18.27, 19.26, 20.27, 21.26, 22.27, 23.26, 24.27. Rose del deserto, 12.45 Mister Radiol, 15 C era una volta un re, 15.45 Doppio misto, 18.32 Prima di cena, 19.50 Radiocamp, 20.16 Colloqui, anno 56
RADIOTE. Onda verde 7.18, 9.43, 11.43, 6 Preudio, 7.43-10.45 Concerto del mattino 15.45 i concerti di Blue note 19 Terza pagina, 21 Primo e Tisbe Musica di Johann Adolph Hasse

SCEGLI IL TUO FILM

20.30 LA SPADA DEGLI ORLEANS
Regia di André Hunebelle, con Jean Marais, Sabine Selmán, Mario Adorf. Francia (1959). 112 minuti.
Cappa e spada nella Francia del XVIII secolo. La piccola Aurora è minacciata dal perfido principe Gonzaga che le ha ucciso il padre, Filippo, duca di Nevers. La protegge lo spadaccino Henry che la porta con sé in Spagna e dovrà presto vedersela con i tre pericolosi sicari.
RETEQUATTRO
20.30 I GUAPP
Regia di Pasquale Squitieri, con Franco Nero, Claudia Cardinale, Fabio Testi. Italia (1972). 130 minuti.
Miseria e nobiltà in forme di melodramma. Un «gruppo» adotta un orfano e, tra mille difficoltà, fa di lui un avvocato. E un giorno, accusato di omicidio, gli chiederà di difenderlo in tribunale
RAITRE
20.30 SING SING
Regia di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Enrico Montesano, Marina Suma. Italia (1982). 117 minuti.
Una strana coppia alle prese con una squinternata commedia che non ha a che fare col carcere e neppure è un musical. Due episodi, in un meccanismo si crede figlio della regia d'Inghilterra, nell'altro un poliziotto difende un'attrice da un presunto manovale. Da segnalare la partecipazione di Vanessa Redgrave nella parte della regina.
CANALE 5
20.30 CAVALLI DI RAZZA
Regia di Frank Riddam, con David Keith, Robert Prosky, G.D. Spardini. Usa (1983). 103 minuti.
Al Carolina Military Institute, un cadetto è incaricato di smascherare un gruppo di fanatici che persuadono i giovani reclute. L'atmosfera è rovente, i futuri ufficiali si prendono molto sul serio. Da un romanzo di Pat Conroy, un film diretto dal regista di «Quadrophenia».
ITALIA 1
21.00 REBECCA LA PRIMA MOGLIE
Regia di Alfred Hitchcock, con Joan Fontaine, Laurence Olivier, George Sanders. Usa (1940). 130 minuti.
Una semplice dama di compagnia va in sposa a un ricco signore. Nell'austero castello di lei si aggira il ricordo della prima moglie, che forse non era proprio l'angelo di cui parla il marito. Dal romanzo di Daphne de Maurier.
ODEON TV
23.35 LA FORTEZZA
Regia di Michael Mann, con Scott Glenn, Ian McKellen, Gabriel Byrne. Usa (1983). 96 minuti.
Trama convenzionale per un horror di singolare atmosfera. In un castello medievale, nei Carpazi, trovano rifugio alcuni soldati tedeschi presto aggrediti da un mostro invisibile che vi abita da secoli. Interverrà a salvarli un uomo dai poteri paranormali che sconfiggerà l'incarnazione del male
ITALIA 7
0.15 UN UOMO DA BUTTARE
Regia di John J. Avildsen, con Burt Reynolds, Conny Van Dyke, Art Carney. Usa (1976). 95 minuti.
Un reduce di guerra tira a campare rapinando le stazioni di servizio del Sothland Oil. Poi diventa manager di uno strambo quintetto di musica folk. Convocherà i musicisti in una colossale rapina
CANALE 5

5

8.00 FANTASILANDIA. Telefilm
9.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA.
10.00 15 DEL 5° PIANO. Telefilm
10.30 CASA MIA. Quiz
12.00 I JEFFERSON. Telefilm
12.30 HOTEL. Telefilm con J. Brolin
13.30 CARI GENITORI. Quiz
14.15 GIOCO DEGLI COPPIE. Quiz
15.00 LA PRINCESSA DI MENDOZA. Film con Olivia De Havilland. Regia di Terence Young
17.15 DOPPIO SIALOM. Quiz
17.45 WEBSTER. Telefilm con E. Lewis
19.15 O.K. IL PREZZO È... TOI. Quiz
19.15 TATA RIBONDI E MARITO. Quiz
19.45 SING SING. Film con Adriano Celentano, Enrico Montesano, Regia di Sergio Corbucci
23.45 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Estate. Varietà
0.15 UN UOMO DA BUTTARE. Film con Burt Reynolds, Art Carney. Regia di John G. Avildsen

5

8.15 SKIPPY. Telefilm
8.45 GEMELLI EDISON. Telefilm
9.45 SUPERMAN. Telefilm
12.30 STREGA PER AMORE. Telefilm
13.00 SIMON & SIMON. Telefilm
14.00 MEGASALVSHOW. Varietà
14.15 DEEJAY BEACH
18.00 MAI DIRE BANZAI. Varietà
18.00 BIN BUN BAN. Varietà
18.00 ALLA CONQUISTA DEL WEST. Sceneggiato con James Arness
19.00 RIPTIDE. Telefilm
20.00 CARTONI ANIMATI
20.30 CAVALLI DI RAZZA. Film
22.30 IL CACCIATORE DI OMBRE. Telefilm
00.30 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI. Telefilm

5

8.30 IN CASA LAWRENCE. Telefilm
9.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm
10.30 ASPETTANDO DOMANI. Sceneggiato
11.20 COSÌ GIRA IL MONDO. Sceneggiato
12.15 LA PICCOLA GRANDE NELL
12.40 CIAO CIAO. Programma per ragazzi
13.45 SENTIERI. Sceneggiato
14.45 CALIFORNIA. Telefilm
15.40 UNA VITA DA VIVERE
16.30 STORIE DI VITA. Telefilm
17.30 FEBBRE D'AMORE. Sceneggiato
18.30 GENERAL HOSPITAL. Telefilm
19.30 QUINCY. Telefilm
20.30 LA SPADA DEGLI ORLEANS. Film con Jean Marais, Mario Adorf. Regia di André Hunebelle
22.40 LA STRANA VOGLIA DI JEAN. Film con Maggie Smith. Regia di Ronald Neame
0.50 AGENTE SPECIALE. Telefilm
1.50 IRONSIDE. Telefilm

5

15.00 VENTI RIBELLI
16.00 MOZIE D'ODIO. Telenovela
18.30 LA MIA VITA PER TE
19.30 TGA-NOTIZIARIO
20.25 ROSA SELVAGGIA
21.15 MOZIE D'ODIO. Telenovela
22.00 LA MIA VITA PER TE
5
12.30 MEDICINA 33
14.00 POMERIGGIO INSIEME
18.00 ANNA KULSCIOFF. Sceneggiato (5ª puntata)
19.30 TELEGIORNALE
20.30 MINO. Sceneggiato (1ª puntata)

5

15.00 VENTI RIBELLI
16.00 MOZIE D'ODIO. Telenovela
18.30 LA MIA VITA PER TE
19.30 TGA-NOTIZIARIO
20.25 ROSA SELVAGGIA
21.15 MOZIE D'ODIO. Telenovela
22.00 LA MIA VITA PER TE
5
12.30 MEDICINA 33
14.00 POMERIGGIO INSIEME
18.00 ANNA KULSCIOFF. Sceneggiato (5ª puntata)
19.30 TELEGIORNALE
20.30 MINO. Sceneggiato (1ª puntata)

5

15.00 VENTI RIBELLI
16.00 MOZIE D'ODIO. Telenovela
18.30 LA MIA VITA PER TE
19.30 TGA-NOTIZIARIO
20.25 ROSA SELVAGGIA
21.15 MOZIE D'ODIO. Telenovela
22.00 LA MIA VITA PER TE
5
12.30 MEDICINA 33
14.00 POMERIGGIO INSIEME
18.00 ANNA KULSCIOFF. Sceneggiato (5ª puntata)
19.30 TELEGIORNALE
20.30 MINO. Sceneggiato (1ª puntata)